

**FLC CGIL**  
**Mantova**  
federazione lavoratori  
della conoscenza

## **Appunti Effelleci Mantova**

**agenzia di informazione settimanale**  
**giovedì 28 maggio 2020**

**27/2020**

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova \* tel. 0376 202218/202224/202225

fax. 0376 320453 email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it) \* sito: [www.flcgil.it/mantova](http://www.flcgil.it/mantova)

sito regionale: [www.flccgil.lombardia.it](http://www.flccgil.lombardia.it) | sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

***Irresponsabile rinviare le assunzioni al prossimo anno, siamo pronti allo sciopero e a tutte le forme di conflitto utili a richiamare l'attenzione sulle necessità della scuola***

### **Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL**

27/05/2020

Roma, 27 maggio 2020 - Con oltre 200 mila cattedre vacanti e l'esigenza di attivare ulteriori supplenze per garantire il distanziamento degli alunni nelle classi, la maggioranza pensa di rinviare le assunzioni al prossimo anno. Ci troviamo davanti ad una situazione surreale per cui un confronto con le parti sociali partito dall'esigenza di semplificare il concorso straordinario per assumere i docenti entro settembre, approda invece ad un accordo che rinvia tutto e complica ulteriormente le procedure selettive.

Il governo sta gravemente mettendo a rischio il prossimo anno scolastico: con migliaia di cattedre scoperte e di posti vacanti di direttori dei servizi amministrativi, le scuole non possono ripartire.

Ci domandiamo perché per la sanità e altri settori della pubblica amministrazione la maggioranza inserisce nel Decreto Rilancio procedure per assumere per titoli e prove orali mentre nella scuola ci si muove in direzione opposta, rinviando, allungando e complicando inutilmente le procedure che avrebbero dovuto stabilizzare i precari storici.

Stessa situazione sugli assistenti amministrativi facenti funzioni di Direttori dei servizi, chiamati ancora a coprire i posti vacanti senza prospettive di assunzione sul profilo di DSGA.

Dopo un anno e mezzo di trattative e intese ritorniamo al punto di partenza con una procedura che di straordinario ha ormai solo la demagogia di chi la sostiene contro l'interesse della scuola, dei lavoratori e degli alunni.

Risorse insufficienti e provvedimenti inadeguati non permettono alla scuola di assolvere al suo mandato costituzionale e, soprattutto, non permetteranno di recuperare oltre 4 mesi di didattica in presenza, tempo scuola, apprendimenti e socialità.

Siamo pronti allo sciopero e a tutte le forme di conflitto utili a richiamare l'attenzione sulle necessità della scuola.



**www.flcgil.it**  
e-mail: [organizzazione@flcgil.it](mailto:organizzazione@flcgil.it)



**www.cislscuola.it**  
e-mail: [cisl.scuola@cisl.it](mailto:cisl.scuola@cisl.it)



**www.uilscuola.it**  
e-mail: [uilscuola@uilscuola.it](mailto:uilscuola@uilscuola.it)



**www.snals.it**  
e-mail: [info@snals.it](mailto:info@snals.it)



**www.gilda-unams.it**  
e-mail: [organizzazione@gilda-unams.it](mailto:organizzazione@gilda-unams.it)

Roma, 26 maggio 2020  
Prot. n. 139/2020 flcgil FS/AS-stm

Alla Presidenza del Consiglio  
Dipartimento Funzione Pubblica

Al Ministero del Lavoro e delle  
Politiche sociali

Al Ministero dell'Istruzione

Alla Commissione di garanzia sul  
Diritto allo sciopero

//.ss.

**Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione nella Sezione Scuola e Area della Dirigenza del Comparto istruzione e Ricerca e richiesta di esperimento di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art 4 dell'allegato al CCNL 1998-2001 sottoscritto il 29 maggio 1999 in attuazione della legge 146/90.**

Le scriventi OO.SS. proclamano lo stato di agitazione della Sezione Scuola e dell'Area della Dirigenza del Comparto istruzione e Ricerca per rivendicare un piano straordinario di investimenti al fine di rendere possibile la ripresa in condizioni di sicurezza delle attività scolastiche in presenza.

È indispensabile a tal fine disporre di adeguate risorse economiche, per consentire un necessario potenziamento degli organici, sia per il personale docente che per il personale Ata, condizione imprescindibile per:

- Ridurre il numero di alunni per classe e consentire un a didattica per gruppi ridotti di alunni. Preoccupano i segnali di una gestione in sede locale degli organici che non sembra tenere conto delle indicazioni riguardanti la necessità di prevedere una didattica gestita con gruppi classe di ridotta consistenza
- Rispettare rigorosamente il tetto massimo di 20 alunni per classe in presenza di alunni con disabilità
- Assicurare piena funzionalità alle segreterie scolastiche, garantendo sorveglianza e rigorosa applicazione delle misure di sicurezza e anticontagio in tutti i plessi e in ogni singolo piano degli edifici
- Consolidare a regime la figura dell'assistente tecnico in tutte le scuole del primo ciclo
- Rivedere i parametri per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, attribuendo DS e DSGA titolari alle istituzioni scolastiche con almeno 500 alunni e individuando come limite massimo 900 alunni per ogni istituzione scolastica
- Assumere a tempo indeterminato dal 1° settembre 2020 attingendo da graduatoria per soli titoli del personale con almeno tre anni di servizio
- Rinnovare le graduatorie provinciali con procedura on line entro agosto 2020 al fine di consentire l'accesso all'insegnamento ai nuovi aspiranti ed evitare il ricorso alle cosiddette "messe a disposizione"

**FLC CGIL**  
Via Leopoldo Serra, 31  
00153 Roma  
tel. 06 83966800  
fax 06 5883440

**CISL SCUOLA**  
Via Angelo Bargoni, 8  
00153 Roma  
tel. 06 583111  
fax 06 5881713

**UIL SCUOLA RUA**  
Via Marino Laziale, 44  
00179 Roma  
tel. 06 7846941  
fax 06 7842858

**SNALS CONFSAI**  
Via Leopoldo Serra, 5  
00153 Roma  
tel. 06 588931  
fax 06 5897251

**GILDA UNAMS**  
Via Aniene, 14  
00198 Roma  
tel. 06 8845005  
fax 06 84082071

- Bandire un concorso riservato per Dsga riservato agli assistenti amministrativi facenti funzione con almeno tre anni di servizio sul profilo

### **Responsabilità della dirigenza scolastica e problematiche retributive**

Riguardo all'area della Dirigenza non sono più rinviabili interventi risolutivi per quanto riguarda le responsabilità in materia di sicurezza, questione che si trascina da tempo e per la quale la complessità dell'imminente fase di ripresa delle attività in presenza non consente ulteriori rinvii. Occorre evitare che i Dirigenti siano esposti in tema di responsabilità penale e civile in relazione alla gestione delle misure di contrasto alla diffusione del contagio, ferma restando la necessità di modificare il dlgs 81/2008 circa le responsabilità sulla gestione della sicurezza strutturale e impiantistica negli ambienti scolastici.

Si richiede inoltre:

- l'attivazione delle procedure concernenti la rilevazione dello stress lavoro correlato dei dirigenti scolastici ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera d) del CCNL area dirigenziale istruzione e ricerca 2019 e attivazione della sorveglianza sanitaria
- l'erogazione delle risorse necessarie a compensare il taglio del FUN a partire dall'anno scolastico 17/18, in applicazione dell'intesa sottoscritta il 20 dicembre 2019

Si rivendicano infine investimenti specifici finalizzati a:

- Piano straordinario di formazione per tutto il personale a partire dai temi della sicurezza
- Potenziare Sidi e strumenti informatici di sostegno alle scuole autonome al fine di snellire il lavoro docente, semplificare le procedure delle segreterie scolastiche, superare le inutili duplicazioni dei provvedimenti tramite il dialogo fra le piattaforme dati dello stato, risparmiare alle scuole l'oneroso ricorso ad applicativi privati.
- Rinnovare il contratto con modifiche normative e risorse aggiuntive per riconoscere le professionalità operanti nel sistema scolastico statale
- Incrementare le risorse per il miglioramento dell'offerta formativa
- Investimenti in edilizia per lavorare e studiare in edifici belli e sicuri

Su tutte queste tematiche sinteticamente riassunte, nelle more dell'apertura di tavoli di trattativa e confronto, si chiede che sia esperito il tentativo di conciliazione con la convocazione dell'apposito organismo costituito con D.M. n.127 del 20 aprile 2000.

**FLC CGIL**  
*Francesco Sinopoli*



**CISL Scuola**  
*Maddalena Gissi*



**UIL Scuola RUA**  
*Giuseppe Turi*



**SNALS Confasal**  
*Elvira Serafini*



**GILDA Unams**  
*Rino Di Meglio*



## **Emendamenti al decreto scuola approvati dalla VII commissione. Il testo oggi sarà votato in aula al Senato**

**Gravissimo il passo indietro sul concorso straordinario. Approvate alcune rivendicazioni storiche della FLC come la card ai docenti precari.**

**28/05/2020**

Rispetto al Decreto Scuola nella seduta del 26 maggio in VII Commissione sono stati approvati diversi emendamenti.

I principali interventi sui precari riguardano:

- **la modifica della prova scritta per il concorso straordinario** finalizzato all'assunzione, di cui peraltro sono state sospese le domande di partecipazione (in quanto il ministero ha convocato per oggi le organizzazioni sindacali che hanno chiesto il confronto sugli 8.000 posti aggiuntivi che interessano la procedura). La prova a quiz è sostituita con quesiti a risposta aperta inerenti sia competenze disciplinari, che didattico metodologiche. Ai vincitori sarà riconosciuta la retrodatazione giuridica al 1 settembre 2020
- **procedura per titoli e prova orale** per assumere i docenti specializzati su sostegno: l'emendamento prevede che i docenti specializzati possano accedere ad una graduatoria finalizzata all'immissione in ruolo costituita mediante una procedura per titoli e prova orale. Possono accedere solo coloro che non siano già inseriti in altre graduatorie che danno l'accesso al ruolo. Tali graduatorie verrà aggiornata con nuovi inserimenti ogni 2 anni
- **accesso alla specializzazione sul sostegno** per i docenti con 3 anni di servizio su sostegno: l'emendamento prevede che questi docenti non dovranno superare la preselettiva per essere ammessi al TFA
- **graduatorie d'istituto:** saranno aggiornate quest'anno con modalità telematica e saranno anche istituite le graduatorie provinciali per le supplenze, sia per posto comune che per sostegno
- **card docente da 300 euro per i precari:** l'emendamento prevede che siano stanziati 300 euro per formazione e device per la didattica a favore dei docenti precari
- **procedure per le immissioni in ruolo:** rinviato dal 15 al 20 settembre

2020 il termine per completare le operazioni di immisione in ruolo di quest'anno

- prevista l'istituzione di un **tavolo per l'avvio dei percorsi abilitanti**. Ne faranno parte i rappresentanti della Conferenza universitaria nazionale dei Dipartimenti e delle Facoltà di Scienze della formazione (Cunsf) e delle Associazioni professionali dei Docenti e dei Dirigenti Scolastici, nominati dal Ministro dell'istruzione. Al Tavolo parteciperanno anche i rappresentati delle associazioni di categoria maggiormente rappresentativi
- nelle **procedure di call-veloce per la scuola primaria e scuola dell'infanzia** la fascia aggiuntiva si colloca dopo il concorso straordinario (in precedenza la fascia aggiuntiva si collocava dopo il concorso ordinario del 2016)

Ovviamente per la conferma delle misure bisognerà aspettare il voto in aula.

**La nostra valutazione in riferimento al concorso straordinario è molto negativa**, laddove viene meno l'obiettivo di garantire le assunzioni entro settembre e si complica, invece di semplificare, la procedura del concorso. Si veda su questo punto [il comunicato stampa di ieri](#).

**Valutiamo invece positivamente l'accoglimento delle nostre proposte sulla stabilizzazione dei docenti specializzati, sulla card a favore dei precari e sull'aggiornamento delle graduatorie d'istituto.**

Per un'analisi completa rimandiamo a una specifica notizia che pubblicheremo a breve.

## **SOSTEGNO AL REDDITO : il nostro servizio di consulenza per le NASPI**

### **Per tutto il personale scolastico (docenti e ATA) con contratto a tempo determinato**

Alla scadenza dei contratti fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche sarà possibile accedere all'indennità di disoccupazione (NASpI) con i seguenti requisiti:

- 13 settimane lavorative negli ultimi 4 anni
- 30 giorni di lavoro nell'ultimo anno

La **FLC CGIL di Mantova** in collaborazione con il **patronato INCA di Mantova** organizza per **le/i iscritte/i alla FLC CGIL e per chi intende iscriversi** un servizio di **consulenza** per la presentazione delle domande NASPI.

**Il servizio sarà attivo già dal 3 giugno 2019.**

#### **Sono necessari:**

- 1 copia del contratto in scadenza/scaduto
- copia della carta di identità
- copia codice fiscale
- copia di 2-3 buste paga (recenti)

Alleghiamo da stampare, leggere attentamente e compilare:

- liberatoria INCA-  
**modello SR163 di certificazione dell'IBAN** obbligatorio dal 15/4/2016  
(da compilare, firmare)

- **domanda di richiesta NASPI(modello SR156)**

- **mandato di patrocinio Inca CGIL**

Vi ricordiamo che:

- potete prendere appuntamento prima della scadenza del contratto;
- è opportuno inoltrare domanda di **NASPI negli 8 gg. successivi alla scadenza** del contratto;
- potrete compilare la **DID** (domanda di immediata disponibilità) **online**, quindi perfezionerete online il Patto di Servizio (questo servizio NON è fornito né dalla categoria né dal Patronato).

**Per richieste di supporto compilare il modulo utilizzando il seguente**

**link: [clicca qui](#).**

**Per invio domanda completa e pronta per la presentazione dell'istanza, inviare tutti i documenti richiesti esclusivamente al seguente indirizzo mail:**

**[disoccupazione.flcmantova@gmail.com](mailto:disoccupazione.flcmantova@gmail.com)**

## DOCUMENTO SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE “Ripartenza e Sicurezza”

L'emergenza sanitaria ha imposto la sospensione di molte attività formative e amministrative così come una riorganizzazione del lavoro all'interno degli Enti nelle attività della formazione professionale in tutte le sue filiere con modalità a distanza.

FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAL e le parti datoriali FORMA e CENFOP hanno condiviso un documento per coordinare un'attività di confronto continuo e riproporre alla Conferenza delle Regioni un luogo di confronto finalizzato ad individuare soluzioni nel quadro della emergenza epidemiologica COVID-19. L'iniziativa unitaria sindacale, insieme a quella delle Organizzazioni datoriali, ha prodotto i primi risultati nel cosiddetto **decreto Rilancio**, n. 34 del 19/5/2020, certificando la validità dell'anno formativo 2019/2020 e il riconoscimento dei finanziamenti senza decurtazione in deroga alle normative vigenti.

### **Per l'avvio del prossimo anno formativo tutto è ancora incerto.**

Oltre 180.000 studenti frequentano i percorsi per conseguire la qualifica ed il diploma professionale di IeFP; corsi di studio che fanno parte del sistema pubblico educativo di istruzione e formazione italiano, come al pari delle scuole secondarie superiori. Sono ragazze e ragazzi che devono assolvere l'obbligo di istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. I percorsi IFTS completano la filiera e gli ITS sono complementari all'Università nel segmento del Terziario. A queste ragazze e ragazzi devono essere garantiti gli stessi diritti degli alunni che frequentano le scuole statali.

È necessaria un'attenzione specifica agli Enti di Formazione Professionale accreditati dalle Regioni duramente colpiti dall'emergenza sanitaria e tuttavia attivamente impegnati con la professionalità dei dipendenti nel proseguire il loro servizio formativo da remoto in favore di allievi spesso molto esposti al rischio di dispersione scolastica e di disagio sociale.

I Protocolli di sicurezza, giustamente imposti dalla autorità sanitaria per il contenimento dell'epidemia, che dovranno essere adottati nelle attività e nei centri di formazione professionale; avranno ricadute sulla loro organizzazione, sull'uso dei locali, gestione del personale e degli studenti.

FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAL ritengono necessario attivare un insieme di misure per sostenere gli standard di qualità raggiunti nell'offerta formativa delle Regioni e i livelli occupazionali delle lavoratrici e dei lavoratori, dipendenti, autonomi e precari, della formazione professionale che potrebbero subire le conseguenze della crisi sanitaria che metterà a dura prova la tenuta dei sistemi regionali dell'istruzione e formazione professionale, della formazione terziaria superiore e delle qualifiche.

Alla ripresa, dopo la pausa estiva, lo scenario potrebbe essere quello di una riduzione degli iscritti ai primi anni per effetto di una migrazione verso altri canali o, nella peggiore delle ipotesi, di una loro dispersione e abbandono; enti/aziende che potrebbero avere difficoltà a sostenere i costi della sicurezza, un aumento dei costi di gestione con parametri di finanziamento invariati se non una riduzione degli stessi finanziamenti.



FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAL ritengono che il prezzo della crisi sanitaria non possono pagarla le lavoratrici e i lavoratori.

Le Regioni, in sede di Conferenza Stato – Regioni e le parti sociali sono chiamate a operare scelte emergenziali in un rinnovato patto sociale per la formazione professionalizzante della filiera IeFP e della filiera tecnica superiore che dimostrano dalle indagini recenti dell'INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche) di essere un buon canale per l'accesso dei giovani al mercato del lavoro anche se permangono forti differenze territoriali.

Saranno necessari provvedimenti regionali che introducano adeguamenti amministrativi e normativi coordinati in sede di Conferenza delle Regioni.

Le parti sociali – sindacali e datoriali - saranno chiamate a negoziare nuove regole per il lavoro che cambia nella didattica e nella gestione per garantire il diritto alla formazione degli studenti, la qualità del buon lavoro e a sostenere i livelli occupazionali; occorrerà rafforzare e rinnovare la bilateralità, regolare il lavoro a distanza, rafforzare la rete degli RLS anche nella dimensione territoriale. La sicurezza sarà un terreno di impegno delle Parti sociali a tutti i livelli per garantire la salute degli operatori e degli studenti.

FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAL ritengono urgente e necessario:

1. avviare un confronto Istituzionale con le Regioni, insieme alle Confederazioni;
2. definire, insieme a FORMA e CENFOP, un Protocollo Nazionale sulla Sicurezza nelle sedi di lavoro della formazione professionale accreditata, analogamente a quanto si sta facendo per la scuola statale;
3. confermare gli stanziamenti regionali per l'anno formativo 2020/2021, per singolo corso e senza tenere conto del numero degli allievi per garantire il distanziamento sociale;
4. condividere un documento comune sull'uso delle eventuali risorse straordinarie europee in regime di emergenza COVID 19;
5. Prevedere risorse eque per sostenere i costi della sanificazione dei locali e dei laboratori e per l'implementazione di infrastrutture e strumentazioni telematiche per garantire pari opportunità di partecipazione di tutti gli allievi alla formazione a distanza.

Durante questa crisi socio-sanitaria, il sistema dell'IeFP, in tutte le sue filiere professionalizzanti, potrebbe rappresentare un supporto fondamentale nel prevenire la disoccupazione giovanile e nell'integrare i giovani nel mercato del lavoro.

Roma, 22 maggio 2020

**FLC CGIL**  
G. Scozzaro



FLC CGIL  
Via Leopoldo Serra, 3  
00153 Roma  
tel. 06 83966800  
fax 06 5883440

**CISL SCUOLA**  
E. Formosa



CISL SCUOLA  
Via Angelo Bargoni, 8  
00153 Roma  
tel. 06 583111  
fax 06 5881713

**UIL SCUOLA RUA**  
L. Macro



UIL SCUOLA RUA  
Via Marino Laziale, 44  
00179 Roma  
tel. 06 7846941  
fax 06 7842858

**SNALS CONFSAL**  
S. Lupo - G. Visco



SNALS CONFSAL  
Via Leopoldo Serra, 5  
00153 Roma  
tel. 06 588931  
fax 06 5897251

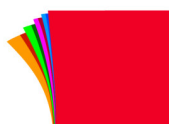


## Ultime notizie

- Gli articoli di maggio 2020
- [Mobilità interregionale dei dirigenti scolastici: il ministero respinge le richieste dei sindacati e conferma le indicazioni degli anni precedenti](#)  
28/05/2020 Il confronto, aperto il 22 maggio scorso, si è chiuso con un nulla di fatto. Mobilità consentita solo alla scadenza dell'incarico triennale. Limite fino al 30% definito da ciascun USR.
- [28 maggio 1974-28 maggio 2020: "Le loro idee nelle nostre idee"](#)  
28/05/2020 Nel pomeriggio ricorderemo insieme Giulietta, Luigi, Livia, Clementina e Alberto tra le vittime dell'odio fascista nella strage di Piazza della Loggia di Brescia.
- [COVID-19: "Il protocollo sui centri estivi è una grande occasione mancata per la Regione Emilia Romagna"](#)  
28/05/2020 CGIL, FP CGIL e FLC CGIL: faremo di tutto perché venga migliorato così da poter offrire un servizio di qualità, in sicurezza e con personale competente.  
  
27/05/2020 Sospesi i termini fissati con il Decreto dipartimentale 510 del 23 aprile 2020.
- [Esami di Stato: costituito il Tavolo Permanente Nazionale](#)  
27/05/2020 L'apposito Decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione prevede 12 componenti e l'esame ogni due giorni delle criticità pervenute dalle scuole.  
  
26/05/2020 Mercoledì 27 e giovedì 28 maggio in diretta su Facebook.
- [Sui precari un accordo totalmente inadeguato. Risorse insufficienti per tornare a scuola in sicurezza. Proclamato lo stato di agitazione](#)  
26/05/2020 Comunicato unitario di FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFISAL E GILDA UNAMS.
- [Esami di Stato: al via i tavoli territoriali previsti dall'Intesa](#)  
26/05/2020 Il Ministero fornisce le prime indicazioni per la costituzione dei tavoli territoriali e per la formazione del personale scolastico in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.
- [Regolamentazione della call veloce: fornita l'informativa dal Ministero dell'Istruzione](#)  
26/05/2020 Destinatari, domande e modalità delle assunzioni.
- [Emergenza Coronavirus: notizie e provvedimenti](#)  
26/05/2020 Riepilogo delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una particolare attenzione ai settori scuola, università, ricerca, AFAM e formazione professionale.
- ['Quale smartworking per il lavoro pubblico?' Il 27 maggio iniziativa Cgil, Fp, FLC con la ministra Dadone](#)  
25/05/2020 In diretta dalle ore 16 su Collettiva.it
- [L'accordo sui concorsi non mette la scuola nella condizione di ripartire a settembre con il maggior numero possibile di lavoratori stabili](#)  
25/05/2020 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

- [▪ Fare scuola insieme](#)  
25/05/2020 Manifesto unitario per ridare centralità alla scuola. Le richieste e proposte per ripartire in sicurezza.
- [▪ Avvio anno scolastico 2020/2021: fissata l'audizione fra il Comitato Tecnico Scientifico e i sindacati scuola](#)  
25/05/2020 Il Ministero dell'Istruzione ha comunicato che la videoconferenza si terrà il 28 maggio 2020.
- [▪ "Ripartire dallo 0-6. Come ripensare il sistema integrato nell'emergenza"](#)  
25/05/2020 Il Coordinamento nazionale per le politiche dell'infanzia e della sua scuola indica in un documento le priorità per la riapertura della scuola "in presenza".
- [▪ Decreto Legge "Rilancio": le schede di lettura della FLC CGIL](#)  
23/05/2020 Per i settori della conoscenza si tratta di un provvedimento deludente. Il nostro commento al testo in vigore dal 19 maggio 2020.
- [▪ Scuola, FLC CGIL: subito stabilizzazione dei precari e risorse per far ripartire la scuola in sicurezza! Siamo pronti alla mobilitazione!](#)  
23/05/2020 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.
- [▪ Adozioni libri di testo anno scolastico 2020/2021: pubblicata l'ordinanza ministeriale](#)  
22/05/2020 L'OM conserva le caratteristiche dello scorso anno scolastico. Mantenuto il coinvolgimento del collegio dei docenti.
- [▪ "Tutta un'altra scuola: riflessioni per una didattica rinnovata", video](#)  
22/05/2020 La registrazione del webinar del 22 maggio 2020 organizzato dalla FLC CGIL e Proteo Fare Sapere, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Roma Tre.
- [▪ Organici scuola 2020/2021: personale ATA, emanato il Decreto e le tabelle](#)  
21/05/2020 A breve una nostra scheda di approfondimento.
- [▪ Sistema Nazionale di Valutazione: dettate le nuove scadenze per l'aggiornamento del RAV](#)  
21/05/2020 A settembre saranno disponibili le funzioni per l'aggiornamento del RAV. Per la FLC CGIL è il momento di ripensare il SNV nella sua costituzione e nei suoi obiettivi.
- [▪ "Modifichiamo il DL Scuola e diamo stabilità ai precari", rivedi la diretta Facebook](#)  
21/05/2020 I segretari generali FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS-Confsal ne hanno discusso la mattina del 20 maggio 2020 con alcuni parlamentari.

**Per comunicare con noi**  
**Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova**



**FLC CGIL**  
**Mantova**  
*federazione lavoratori  
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it)

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

**Dove e quando ci trovi**

**In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento**

**Mantova, via Argentina Altobelli 5**

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio**  
**dalle 15.00 alle 17.30**

**Pasquale Andreozzi** 0376202218 / 3455871975  
[pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it](mailto:pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it)

**Fiorenza Negri** 0376202225 / 3357126582  
[fiorenza.negri@cgil.lombardia.it](mailto:fiorenza.negri@cgil.lombardia.it)

**Paolo Campione** 0376202225 / 3440416418  
[paolo.campione@cgil.lombardia.it](mailto:paolo.campione@cgil.lombardia.it)

**Salvatore Altabella** 0376202224 / 3357126567  
[salvatore.altabella@cgil.lombardia.it](mailto:salvatore.altabella@cgil.lombardia.it)

**Sedi periferiche**

**Asola**, via Belfiore 61  
Tel. **0376 202600**  
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

**Ostiglia**, via Piave 1  
Tel. **0376 202550**  
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

**Suzzara**, via G. Bruno 13  
Tel. **0376 202400**  
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

**Viadana**, via L. Grossi 37  
Tel. **0376 202650**  
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

**Castiglione d/Stiviere**, via Desenzani 19/B  
Tel. **0376 202500**  
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)

## **A SCUOLA PER IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI**

“ La scuola è socialità. Non si rimpiazza con monitor e tablet”. Con questo titolo la Stampa ha pubblicato un appello lanciato da Massimo Cacciari e firmato da quindici illustri docenti universitari, in prevalenza di filosofia. Il documento ha fatto molto rumore e sta provocando un vivace ma opportuno dibattito.

La questione di fondo, denunciata come allarmante, è la prospettiva che sta emergendo di una definitiva e irreversibile liquidazione della scuola nella sua configurazione tradizionale, sostituita da un'ulteriore generalizzazione e da una ancor più pervasiva estensione delle modalità telematiche di insegnamento. Insomma ridurre la scuola al prevalente utilizzo delle tecnologie da remoto per trasmettere i contenuti delle varie discipline. Con la conseguenza di trasformare la scuola in un meccanico apprendimento di nozioni e in un luogo di mera istruzione .

Cacciari e gli altri accademici, pur riconoscendo gli importanti apporti delle nuove tecnologie dell'insegnamento, si mostrano preoccupati verso l'apprendimento effettuato soprattutto “ con lo smanettamento di una tastiera e la sudditanza a motori di ricerca”. Occorre altro, ben altro: “ Socialità, in senso orizzontale (fra allievi) e verticale ( con i docenti); dinamiche di formazione omnilaterale; crescita intellettuale e morale; maturazione di un coscienza civile e politica “.

E' ciò che, in gergo psicopedagogico, con richiamo ad un famoso saggio di Jacques Maritain, si definisce educazione o formazione integrale. Che promuove lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità umana e che si realizza a contatto con genitori, docenti, compagni di scuola, gruppo di amici, varie forme associative extra familiari ed extra scolastiche. Imparare e vivere insieme agli altri.

La didattica a distanza ( in sigla Dad) , facendo mancare il confronto diretto, non favorisce, anzi rischia di spegnere il senso del dubbio ( dono di Cartesio) e il senso critico ( dono di Kant), che rappresentano le fonti e gli stimoli del sapere e le condizioni della libertà di pensiero e di comportamento. La Dad, comunque, pur con i suoi limiti, appare compatibile ed efficace con alunni della scuola secondaria superiore, ma sempre meno utilizzabile a mano a mano che si abbassa l'età degli alunni stessi. E infine non esiste alcuna seria possibilità di educazione infantile a distanza.

Ha sorpreso pertanto l' iniziativa del Ministero dell'Istruzione che, con la circolare n. 667 del 13 maggio 2020 ( ma non si sa se e quando sia pervenuta al personale e alla famiglie interessate) ha reso noto gli Orientamenti pedagogici sui “ Legami educativi a Distanza” ( in sigla Lead) per il Sistema integrato zero-sei, di cui al decreto legislativo n. 65 del 2017. Si propone “ un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia”, proseguendo la chiusura bruscamente iniziata a marzo e prevista , se la riapertura avvenisse a settembre, per la durata ininterrotta di sei mesi. Un'enormità per i bambini che si trovano nei primi sei anni di vita. Un danno incalcolabile .Un furto irreparabile.

Il documento, predisposto da una commissione di esperti ribadisce che “ i legami in presenza sono indispensabili per un'equilibrata crescita dei bambini”. E tuttavia invita gli operatori, pur rimanendo fisicamente lontani, a rinforzare ( o riallacciare) “ il filo delle relazioni, mantenere o ricostruire il contatto fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione, complicità...”. Illusorio e beffardo come tutti i legami a distanza.

Salvo benemerite ma isolate e volontarie iniziative locali, di fatto, come denuncia Melania Mazzucco su Repubblica “ adesso che a poco a poco le porte di casa si riaprono, in confino resteranno in molti, ma la maggior parte di loro non lo avrà scelto. I senza occupazione, i grandi anziani, le donne e i bambini. Come nei peggiori anni della guerra e delle bombe”.





L'invito è comparso nel riquadro a sinistra della testata del n. 1 di *L'Ordine Nuovo*, rassegna settimanale di cultura socialista, fondata e diretta da Antonio Gramsci e pubblicata il primo maggio 1919.